



CORTE D'APPELLO DI BRESCIA
Consiglio Giudiziario del giorno 30 gennaio 2013
Seduta ordinaria delle ore 15.00



Alle ore 15.35 del giorno 30 gennaio 2013, nei locali della Corte di Appello di Brescia, il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Brescia si è riunito nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|
| 1) Campanato dott.ssa Graziana | Presidente della Corte di Appello |
| 2) Giustozzi dr. Raimondo | Avvocato Generale della Repubblica |
| 3) Masia dottor Vittorio | Componente con funzioni giudicanti |
| 4) Bianchetti dottor Carlo Amedeo | Componente con funzioni giudicanti |
| 5) Bonamartini dottor Cesare | Componente con funzioni giudicanti |
| 6) Tringali dottor Luca | Componente con funzioni giudicanti |
| 7) Chiappani dott. Antonio | Componente con funzioni requirenti |
| 8) Dolce dott.ssa Eliana | Componente con funzioni requirenti |
| 9) Gallico avv. Giorgio | Ordine degli Avvocati di Brescia |
| 10) Vappina avv. Fabrizio | Ordine degli Avvocati di Cremona |
| 11) Semeraro prof. Pietro | Università degli Studi di Bergamo |

Si dà atto che il Procuratore Generale – il quale ha comunicato il proprio impedimento – è sostituito dall'Avv. Generale, dr. Raimondo Giustozzi.

Si procede a discussione del seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

Alle ore 15,42 la seduta prosegue in composizione ristretta

OMISSIS

AUTOREGOLAMENTO DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

OMISSIS

Area D Criteri di valutazione della professionalità dei magistrati – Sorteggio dei trimestri rilevanti per l'estrazione dei provvedimenti e verbali a campione per gli anni 2012 e 2010 - ai sensi della circolare CSM prot.n. P16754/2008 del 27/06/2008 come modificata dalla circolare P17716/2012 del 31.07.2012.

800.1/13 prot. rel. BONAMARTINI dott. Cesare

Il relatore espone che per effetto della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 25 luglio 2012 è stata modificata la disciplina della circolare n. P16754/2008 del 27.6.2008 sull'acquisizione dei provvedimenti e verbali d'udienza a campione.

La normativa secondaria adottata prevede una nuova modalità di individuazione dei trimestri all'interno dei quali effettuare il prelevamento dei provvedimenti e verbali a campione, stabilendo che il sorteggio venga effettuato annualmente da parte dei Consigli Giudiziari e del Consiglio Direttivo presso la Corte di Cassazione in relazione ai magistrati per i quali siano competenti, ciò al fine di assicurare il più agevole reperimento di provvedimenti e verbali, in ragione della vicinanza temporale del sorteggio e dell'acquisizione rispetto alla loro data.

Il par. 3.4 della circolare, così come modificato, stabilisce che "a tale scopo, unitamente all'invito annuale di cui al Capo XIII della Circolare n. 20691 del 2007, il Consiglio Superiore comunica l'elenco dei decreti ministeriali di nomina, suddivisi per mese di adozione, di tutti magistrati per i quali non si sia già completato il percorso delle sette valutazioni di professionalità. Il Consiglio Giudiziario ed il Consiglio Direttivo presso la Corte di Cassazione, per ciascun mese di riferimento dell'elenco dei decreti ministeriali comunicato, procedono ogni anno a differenti sorteggi dei trimestri, per gruppi di magistrati aggregati secondo i mesi di adozione del decreto di nomina. Ciascun sorteggio di trimestre si riferisce a ogni anno compreso nel quadriennio, computato a partire dalla data del decreto di nomina dei magistrati interessati. Esso è effettuato alla ultima seduta di ogni mese in cui si colloca il decreto. Per i decreti adottati nel mese di agosto il sorteggio è effettuato all'ultima seduta del mese di luglio. Il trimestre sorteggiato è utilizzato per il prelievo dei provvedimenti e dei verbali in relazione a tutti i magistrati nominati con decreti ministeriali emanati nel medesimo mese, indipendentemente dal rispettivo anno di adozione".

La disciplina così introdotta non trova applicazione per le valutazioni il cui termine quadriennale scade nel 2013, alle quali continuerà ad applicarsi la disciplina previgente.

La normativa transitoria prevede, peraltro, che "in relazione alle valutazioni da compiersi negli anni successivi, i Consigli Giudiziari ed il Consiglio Direttivo presso la Corte di Cassazione procederanno nel 2013 – in occasione del sorteggio annuale per ciascun gruppo di concorsi individuati sulla base del mese in cui si colloca il decreto di nomina - al sorteggio dei trimestri rilevanti per l'estrazione dei provvedimenti e verbali a campione per gli anni 2012 e 2010; nel 2014 individueranno i trimestri rilevanti per gli anni 2013 e 2011".

Nonostante il Consiglio Superiore della Magistratura non abbia inviato l'elenco dei decreti ministeriali di nomina per il mese di gennaio, ritiene il Consiglio Giudiziario di dovere procedere ad estrazione del trimestre di riferimento con riguardo ai magistrati nominati con D.M. 18.1.2002, alcuni dei quali sono in servizio negli uffici giudiziari del distretto.

Pertanto, effettuate le estrazioni, risulta che il prelevamento dei provvedimenti e degli atti dovrà effettuarsi con riferimento ai seguenti periodi:

D.M. 18 gennaio 2002

anno 2010 (18 gennaio 2010 – 18 gennaio 2011)

- 18 luglio 2010 / 17 ottobre 2010

anno 2012 (18 gennaio 2012 – 18 gennaio 2013)

- 18 aprile 2012 / 17 luglio 2012

Il relatore evidenzia, altresì, che il par. 3.2 della circolare sull'acquisizione dei provvedimenti e verbali d'udienza a campione» con le modifiche (evidenziate in neretto) apportate dall'Assemblea Plenaria nella seduta del 25 luglio 2012 prevede che i Consigli giudiziari ed il Consiglio direttivo della Corte di Cassazione provvedono a regolamentare preventivamente ed oggettivamente il prelievo a campione dei provvedimenti e dei verbali, in modo tale da suddividerlo in parti il più possibile eguali in ciascuno dei trimestri da sorteggiarsi per ogni anno e da rendere agevole l'individuazione dei tipi di provvedimento e dei verbali delle udienze da acquisire. Il Consiglio Giudiziario ed il Consiglio direttivo della Cassazione disciplinano altresì le modalità di acquisizione nel caso in cui nelle udienze prescelte vi siano verbali e provvedimenti in numero eccedente rispetto a quelli da prelevare.

Il Consiglio Giudiziario, richiamato il regolamento adottato nella seduta del 8.10.2008, delibera di adottare i seguenti criteri e modalità di sorteggio a integrazione della circolare in premessa richiamata, disponendo che della presente deliberazione sia data comunicazione ai Capi degli Uffici del distretto per la successiva diffusione a tutti i magistrati, con i prospetti riassuntivi allegati, da considerarsi parte integrante del presente verbale.

1) Modalità del sorteggio

Il Consiglio Giudiziario, ricevuto dal Consiglio Superiore della Magistratura l'elenco dei decreti ministeriali di nomina, suddivisi per mese di adozione, di tutti magistrati per i quali non si sia già completato il percorso delle sette valutazioni di professionalità, procede per ciascun mese di riferimento dell'elenco dei decreti ministeriali comunicato, ogni anno a differenti sorteggi dei trimestri, per gruppi di magistrati aggregati secondo i mesi di adozione del decreto di nomina. Ciascun sorteggio di trimestre si riferisce a ogni anno compreso nel quadriennio, computato a partire dalla data del decreto di nomina dei magistrati interessati.

Il sorteggio è effettuato alla ultima seduta di ogni mese in cui si colloca il decreto. Per i decreti adottati nel mese di agosto il sorteggio è effettuato all'ultima seduta del mese di luglio.

2) Ripartizione dei provvedimenti da campionare per trimestre.

I provvedimenti e i verbali da acquisire a campione, nella percentuale e nel numero indicati nell'art. 3, VIII comma, della circolare così come da ultimo modificata e nelle tabelle alla stessa allegate sono ripartiti tra i trimestri sorteggiati secondo le indicazioni contenute nei prospetti A e B allegati alla presente deliberazione.

Quando il numero di provvedimenti da campionare è inferiore al numero di trimestri in valutazione, i provvedimenti vengono prelevati, in caso di numero pari di provvedimenti, dai trimestri degli anni pari (secondo e quarto) del quadriennio in valutazione e, in caso di numero dispari, dai primi trimestri oggetto di prelievo.

3) Individuazione dei provvedimenti nell'ambito dei singoli trimestri

Quando vi è un unico provvedimento da campionare nel trimestre esso è individuato in quello più risalente, come data e cronologico di deposito. Lo stesso criterio si applica nel caso di più provvedimenti da campionare avanzando da quello più remoto a quello più recente. Uguale sistema si adotta per i sottotipi.

4) Individuazione dei verbali nell'ambito dei singoli trimestri

I verbali da campionare sono prelevati, per ciascuno dei trimestri sorteggiati, dagli atti relativi agli affari trattati dal magistrato nella prima udienza della prima settimana del primo mese e dal primo dei processi alla stessa udienza chiamati. Qualora non si reperiscano, con questo criterio, verbali utili per il campionamento o non venga completato il numero previsto, si considera la prima udienza della prima settimana del secondo mese, quindi la prima udienza della prima settimana del terzo mese, la prima udienza della seconda settimana del primo mese, la prima udienza della seconda udienza del secondo mese, la prima udienza della terza settimana del terzo mese, la prima udienza della terza settimana del primo mese e così di seguito.

5) Slittamento.

Allo scadere del quadriennio oggetto di valutazione il Consiglio giudiziario, nell'ipotesi disciplinata dal comma 3 della circolare n. P16754/2008 del 27.6.2008 modificata con Delibera del 25 luglio 2012 allorchè non si proceda a prelievo per causa ostativa riguardante l'intero anno o parte di esso superiore a sei mesi, provvede a fissare i criteri per consentire il prelievo in altri trimestri o anni compresi nel quadriennio in valutazione, assicurando il rispetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 8, relativa al numero complessivo di provvedimenti e verbali, distinti secondo le tipologie predeterminate dalla presente circolare in relazione alle funzioni svolte dal magistrato. Solo qualora ciò non sia possibile, stabiliscono l'eventuale riduzione percentuale del numero di provvedimenti e verbali da prelevare e danno atto, in sede di formulazione del parere per le valutazioni di professionalità, dei motivi per i quali non si è provveduto al prelevamento o è stata stabilita una riduzione percentuale.

Il Consiglio giudiziario rileva che la delibera del CSM prevede all'art. 22 che la nuova disciplina sulla campionatura dei provvedimenti e dei verbali si applichi anche alla redazione dei pareri parziali di cui al Capo XIX della circolare n. 20691/2007.

Si osserva, peraltro, che nella materia in esame non è prevista alcuna disciplina transitoria (l'art. 23 della circolare si riferisce solo alle valutazioni quadriennali) , per modo che non sono indicati i criteri con i quali procedere a campionamento per i pareri parziali da redigere nel corso dell'anno 2013, potendosi verificare che un magistrato debba essere valutato con parere parziale prima dell'estrazione dei trimestri di riferimento per gli anni 2010 e 2012 (nel caso di trasferimento anteriore alla maturazione dell'anno in relazione al D.M. di nomina) e, in ogni caso, prima dell'estrazione del trimestre di riferimento relativo all'anno 2011 (che è prevista nell'anno 2014, allorchè il magistrato sarà già trasferito presso altra sede).

Il Consiglio giudiziario ritiene necessario, pertanto, formulare quesito al Consiglio Superiore della Magistratura affinchè venga indicata la disciplina applicabile all'acquisizione di verbali e provvedimenti a campione per il caso di parere parziale da formulare nel corso dell'anno 2013.

OMISSIS

Il verbale viene chiuso alle ore 16,38

La Presidente del Consiglio Giudiziario

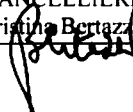
f.to dr.ssa Graziana Campanato

Il segretario

f.to dr. Luca Tringali

ESTRATTO DEL VERBALE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO AGLI
ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO
Brescia, 01 febbraio 2013

IL CANCELLIERE
Cristina Bertazzi



ALLEGATO A

Tavola riassuntiva della percentuale e del numero dei provvedimenti da acquisire a campione per le varie funzioni, come previsti dalla circolare

A = trimestre 1° anno

B = trimestre 2° anno

C = trimestre 3° anno

D = trimestre 4° anno

Settore penale

<i>Funzione</i>	<i>Percentuale di provvedimenti</i>	<i>Numero di provvedimenti</i>	<i>Ripartizione per bimestre</i>
Pubblico ministero presso il Tribunale	1) impugnazioni 20%	- 4 impugnazioni	- 1 per ciascun trimestre
	2) richieste di archiviazione 20%	- 4 richieste di archiviazione Ad esclusione dei procedimenti a carico di ignoti	- 1 per ciascun trimestre
	3) richieste di misure cautelari personali, reali e di misure di prevenzione 40%	- 8 richieste di misure cautelari personali o reali o di misure di prevenzione;	- 2 per ciascun trimestre
	4) richieste di rinvio a giudizio o decreti di citazione a giudizio 20%	- 4 richieste di rinvio a giudizio o di giudizio immediato o decreti di citazione a giudizio	- 1 per ciascun trimestre
Pubblico ministero presso il Tribunale per i minorenni	1) impugnazioni in materia civile e penale, in parti uguali, 30%	- 3 impugnazioni in materia civile - 3 impugnazioni in materia penale	- 1 per ciascun trimestre A B C - 1 per ciascun trimestre A B C
	2) richieste di misure cautelari 20%	- 4 richieste di misura cautelare	- 1 per ciascun trimestre
	3) richieste di decadenza dalla potestà parentale 20%	- 4 richieste di decadenza dalla potestà parentale	- 1 per ciascun trimestre
	4) richieste di proscioglimento per irrilevanza del fatto 10%	- 2 richieste di proscioglimento per irrilevanza del fatto	- 1 per ciascun trimestre B D
	5) pareri in materia di adozioni 10%	- 2 pareri in materia di adozioni	- 1 per ciascun trimestre B D
	6) pareri in materia di applicazione provvisoria di misure di sicurezza 10%	- 2 pareri in materia di applicazione provvisoria di misure di sicurezza	- 1 per ciascun trimestre B D
Pubblico ministero presso la Corte d'appello	1) impugnazioni in parti uguali di sentenze del Tribunale o del Giudice di Pace e di sentenze o	- 16 impugnazioni di cui: a) 8 impugnazioni avverso sentenze del tribunale o del Giudice di	- 2 per ciascun trimestre

	<p>ordinanze della Corte di Appello o del Tribunale di Sorveglianza 80% di cui:</p> <p>2) provvedimenti in materia di estradizione, rogatorie internazionali, esecuzione, revisione o in materia civile, alternativamente o cumulativamente 20%</p>	<p>pace</p> <p>b) 8 ricorsi per cassazione avverso sentenze o ordinanze della Corte d'appello o del Tribunale di sorveglianza</p> <p>- 4 provvedimenti, alternativamente o cumulativamente in materia di: estradizione, rogatorie internazionali, esecuzione, revisione o in materia civile,</p>	<p>- 2 per ciascun trimestre</p> <p>- 1 per ciascun trimestre</p>
Contemporaneo esercizio di funzioni GIP e di GUP	<p>1) sentenze 40%</p> <p>2) ordinanze in materia cautelare o di esecuzione 40%</p> <p>3) ordinanze o decreti di archiviazione 10%</p> <p>4) decreti in materia di intercettazione 10%</p>	<p>- 8 sentenze di cui 4 emesse all'esito di giudizio abbreviato</p> <p>- 8 ordinanze, di cui 6 in materia di misure cautelari e 2 in materia di esecuzione</p> <p>- 2 decreti o ordinanze di archiviazione, di cui almeno uno a seguito opposizione della persona offesa</p> <p>- 2 decreti in materia di intercettazione</p>	<p>- 2 per ciascun trimestre di cui 1 emessa all'esito di giudizio abbreviato</p> <p>- 2 per ciascun trimestre così ripartite: - quelle in materia di mis. caut. da campionare in misura di 1 nei trimestri A e C e 2 nei trimestri B e D; - quelle in mat. esec. da campionare 1 nei trim. A e C</p> <p>- 1 per ciascun trimestre B e D; a seguito di opposizione della persona offesa nel trimestre B</p> <p>- 1 per ciascun trimestre B e D</p>
GIP	<p>1) ordinanze in materia cautelare 60%</p> <p>2) decreti e ordinanze di archiviazione, di cui almeno 2 a seguito di opposizione della persona offesa 20%</p> <p>3) decreti in materia di intercettazione 20%</p>	<p>- 12 ordinanze, di cui almeno 8 in materia cautelare personale</p> <p>- 4 decreti o ordinanze di cui almeno 2 su opposizione della persona offesa</p> <p>- 4 decreti in materia di intercettazioni</p>	<p>- 3 per ciascun trimestre delle quali 2 in materia cautelare personale</p> <p>- 1 per ciascun trimestre, di cui su opposizione della persona offesa 1 nel trimestre B e 1 nel trimestre D</p> <p>- 1 per ciascun trimestre</p>
GUP	<p>1) sentenze 80%</p> <p>2) ordinanze 20%</p>	<p>- 16 sentenze, di cui almeno 8 a seguito di abbreviato</p> <p>- 4 ordinanze, di cui 2 in materia cautelare e 2 in materia di esecuzione</p>	<p>- 4 per ciascun trimestre, di cui almeno 2 a seguito di abbreviato</p> <p>- 1 per ciascun trimestre; le ordinanze in materia cautelare nei trimestri B e D</p>
Giudice del dibattimento di	<p>1) sentenze 80%</p>	<p>- 16 sentenze, di cui 4 con motivazione contestuale e</p>	<p>- 4 per ciascun trimestre di cui 1 per ciascun trimestre con</p>

primo grado	2) ordinanze 20%	1 a seguito di appello avverso sentenze del giudice di pace - 4 ordinanze, di cui 2 in materia cautelare personale o di riesame in materia cautelare reale e 2 in materia di esecuzione	motivazione contestuale e 1 a seguito di appello avverso sentenze del giudice di pace campionata nel trimestre A - 1 per ciascun trimestre di cui quelle in materia cautelare campionate nei trimestri A e C e quelle in materia di esecuzione nei trimestri B e D
Giudice penale del dibattimento di primo grado e del Tribunale del riesame distrettuale	1) sentenze 60% 2) ordinanze in materia cautelare personale 30% 3) ordinanze in materia di esecuzione 10%	- 12 sentenze, di cui 2 con motivazione contestuale - 6 ordinanze in materia cautelare personale, di cui 4 emesse in sede di riesame - 2 ordinanze in materia di esecuzione	- 3 per ciascun trimestre, quelle con motivazione contestuale campionate 1 nel trimestre B e 1 nel trimestre D - le ordinanze cautelari personali 1 per il trimestre B ed 1 per il trimestre D, quelle emesse in sede di riesame campionate 1 per ciascun trimestre - 1 per ciascun trimestre B e D
Giudice del tribunale del riesame distrettuale	1) ordinanze in materia cautelare personale 80% 2) ordinanze in materia cautelare reale 20%	- 16 ordinanze in materia cautelare personale - 4 ordinanze in materia cautelare reale	- 4 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;
Giudice della sezione del tribunale delle misure di prevenzione	1) decreti di applicazione di misure reali 40% 2) decreti di applicazione di misure personali ex L. 575/65 40% 3) decreti di applicazione di misure di prevenzione ex L.1423/1956 20%	- 8 decreti di applicazione di misure reali (sequestri e confische) - 8 decreti di applicazione di misure personali ai sensi della L.575/65 - - 4 decreti di applicazione di misure di prevenzione ai sensi della L.1423/56	- 2 per ciascun trimestre; - 2 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;

Magistrato di sorveglianza	<p>1) ordinanze in materia di misure alternative alla detenzione 50%</p> <p>2) ordinanze in materia di liberazione condizionale 20%</p> <p>3) decreti di concessione primo permesso premio 20%</p> <p>4) ordinanze in materia di revoca anticipata delle misure di sicurezza 10%</p>	<p>- 10 ordinanze in materia di misure alternative alla detenzione</p> <p>- 4 ordinanze in materia di liberazione condizionale</p> <p>- 4 decreti di concessione primo permesso premio -</p> <p>- 2 ordinanze in materia di revoca anticipata delle misure di sicurezza</p>	<p>- 3 per ciascun trimestre A e C; 2 per ciascun trimestre B e D;</p> <p>- 1 per ciascun trimestre;</p> <p>- 1 per ciascun trimestre;</p> <p>- 1 per ciascun trimestre B e D;</p>
Giudice della Corte d'appello	<p>1) sentenze 80%</p> <p>2) ordinanze 20%</p>	<p>- 16 sentenze</p> <p>- 4 ordinanze, di cui 2 in materia cautelare personale e 2 in materia di esecuzione</p>	<p>- 4 per ciascun trimestre;</p> <p>- 1 per ciascun trimestre, quelle in materia cautelare campionate nei trimestri A e C, quelle in materia di esecuzione campionate nei trimestri B e D</p>
Giudice presso il Tribunale per i minorenni	<p>1) sentenze 60%</p> <p>2) ordinanze in materia cautelare personale 20 %</p> <p>3) ordinanze in materia di esecuzione 20%</p>	<p>- 12 sentenze, escluse quelle predibattimentali</p> <p>- 4 ordinanze in materia cautelare personale</p> <p>- 4 ordinanze in materia di esecuzione</p>	<p>- 3 per ciascun trimestre</p> <p>- 1 per ciascun trimestre</p> <p>- 1 per ciascun trimestre</p>

Settore civile

<i>Funzione</i>	<i>Percentuale di provvedimenti</i>	<i>Numero di provvedimenti</i>	<i>Ripartizione per bimestre</i>
Giudice ordinario di primo grado	<p>1) sentenze 60%</p> <p>2) ordinanze ovvero decreti istruttori sommari o cautelari 40%</p>	<p>- 12 sentenze</p> <p>- 8 ordinanze ovvero decreti istruttori, sommari o cautelari</p>	<p>- 3 per ciascun trimestre;</p> <p>- 2 per ciascun trimestre;</p>

Giudice del lavoro primo grado	1) sentenze 80% 2) ordinanze cautelari e d'urgenza 20%	- 16 sentenze, di cui almeno - 12 in materia di lavoro - 4 ordinanze cautelari e d'urgenza	- 4 per ciascun trimestre di cui in materia di lavoro 3 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;
Giudice della Corte d'appello	1) sentenze 80% 2) ordinanze cautelari e d'urgenza 20%	- 16 sentenze - 4 ordinanze cautelari e d'urgenza	- 4 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;
Giudice del lavoro d'appello	1) sentenze 100%	- 20 sentenze, di cui almeno 16 in materia di lavoro	- 5 per ciascun trimestre di cui almeno 4 in materia di lavoro
Giudice addetto in via esclusiva alla materia del diritto di famiglia	1) sentenze 60% 2) decreti ex artt.710 c.p.c. e 9 L. 898/1970 40%	- 12 sentenze, escluse quelle in materia di separazione o divorzio consensuali - 8 decreti ex artt.710 c.p.c. e 9 L. 898/1970	- 3 per ciascun trimestre; -2 per ciascun trimestre;
Giudice tutelare in via esclusiva	1) sentenze 60% 2) decreti ex art. 337 c.c. 20% 3) decreti ex art. 405 c.c. 20%	- 12 sentenze - 4 decreti ex art.337 c.c. - 4 decreti ex art.405 c.c.	- 3 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;
Giudice addetto in via esclusiva alla materia del fallimento e delle altre procedure concorsuali	1) sentenze 50% 2) ordinanze e decreti 50%	- 10 sentenze - 10 ordinanze e decreti	- 3 per ciascun trimestre A e C; - 2 per ciascun trimestre B e D; - 3 per ciascun trimestre A e C; - 2 per ciascun trimestre B e D;
Giudice addetto in via esclusiva alla materia delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari	1) sentenze 40% 2) ordinanze di sospensione ex artt. 624 e 625, 11 co., c.p.c. 40% 3) ordinanze determinative degli obblighi di fare ex artt. 612 e 613 c.p.c. 20%	- 8 sentenze - 8 ordinanze ex artt.624 e 625, 11 co., c.p.c. - - 4 ordinanze determinative degli obblighi di fare ex artt. 612 e 613 c.p.c.	- 2 per ciascun trimestre; - 2 per ciascun trimestre; - 1 per ciascun trimestre;

Giudice presso il Tribunale per i minorenni	1) sentenze ex artt. 250, 269 e 284 c.c. 30% 2) sentenze di adottabilità 20% 3) decreti in materia di affidamento e tutela in via d'urgenza ex artt.317 bis, 330 e 333 c.c. e decreti ex art. 252 c.c. 50%	- 6 sentenze ex artt.250, 269 e 284 c.c. - 4 sentenze di adottabilità - 10 decreti in materia di affidamento e tutela in via d'urgenza ex artt.317 bis, 330 e 333 c.c. e decreti ex artt. 252 c.c.	- 1 per ciascun trimestre A e C; - 2 per ciascun trimestre B e D; - 1 per ciascun trimestre; - 3 per ciascun trimestre A e C; - 2 per ciascun trimestre B e D;
Pubblico ministero esclusivamente nel settore civile, in primo e secondo grado	1) atti di impugnazione, atti di instaurazione del giudizio, memorie o comparse conclusionali, alternativamente o cumulativamente, 100%	- 20 atti di impugnazione, atti di instaurazione del giudizio, memorie o comparse conclusionali, alternativamente o cumulativamente	- 5 per ciascun trimestre;

ALLEGATO B

Tavola riassuntiva della percentuale e del numero dei verbali di udienza da acquisire a campione per le varie funzioni, come previsti dalla circolare

A = trimestre 1° anno

B = trimestre 2° anno

C = trimestre 3° anno

D = trimestre 4° anno

Settore penale

Funzione	Percentuale dei verbali di udienza	Numero dei verbali	Ripartizione per trimestre
Pubblico ministero presso il Tribunale	5) verbali di udienza dibattimentale 80% 6) verbali di udienza preliminare o di giudizio abbreviato a condizione che vi sia stata integrazione probatoria 20%	- 9 verbali di udienza dibattimentali, tratti da 3 udienze - 3 verbali di udienza preliminare o di giudizio abbreviato, a condizione che vi sia stata integrazione probatoria, tratti da 1 udienza	- 2 per ciascun trimestre A, B, C e 3 per il trimestre D - 1 per i trimestri A, B, C
Pubblico ministero presso la Corte d'appello	1) verbali di udienze dibattimentali 100%	- 12 verbali di udienze dibattimentali, tratti da 4 udienze.	- 3 per ciascun trimestre;
Pubblico ministero presso il Tribunale per i minorenni	Si considerano, in quanto compatibili, le percentuali indicate per le funzioni requirenti di primo grado.	Si considerano, in quanto compatibili, le quantificazioni operate per le funzioni requirenti di primo grado	
Contemporaneo esercizio di funzioni GIP e di GUP	5) verbali inerenti le funzioni G.I.P. 50% 6) verbali di udienza preliminare e di giudizio abbreviato 50%	- 6 verbali inerenti le funzioni G.I.P., ugualmente ripartiti tra udienze di incidente probatorio e convalida di arresto o fermo, tratti da 4 udienze - 6 verbali di udienza preliminare o di giudizio abbreviato, tratti da 4 udienze	- 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D - 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D
GIP	4) verbali relativi alle udienze di convalida di arresto o fermo 50% 5) verbali di incidente probatorio 50%	- 6 verbali relativi ad udienze di convalida di arresto o fermo, tratti da 4 udienze - 6 verbali di incidente probatorio, tratti da 4 udienze	- 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D - 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D

GUP	1) verbali di udienza preliminare 50%	- 6 verbali di udienza preliminare, tratti da 4 udienze	- 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D
	2) verbali di giudizio abbreviato 50%	- 6 verbali di giudizio abbreviato, tratti da 4 udienze	- 1 per ciascun trimestre A e C - 2 per ciascun trimestre B e D
Giudice del dibattimento, che non presiede il collegio	3) verbali di udienza dibattimentale monocratica 100%	- 12 verbali, tratti da 4 udienze dibattimentali monocratiche	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice del dibattimento, che svolge anche funzioni di presidente del collegio	4) verbali di udienza dibattimentale monocratica 75%	- 9 verbali di udienze dibattimentali monocratiche tratti da 3 udienze	- 2 per ciascuno dei trimestri A, B, C; 3 per il trimestre D
	5) verbali di udienza dibattimentale collegiale 25%	- 3 verbali di udienze dibattimentali collegiali, tratti da 1 udienza	- 1 per ciascun trimestre A, B, C
Giudice del dibattimento che svolge le funzioni di presidente del collegio	3) verbali di udienza dibattimentale collegiale 100%	- 12 verbali di udienza dibattimentale collegiale, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice che svolge le funzioni di presidente del tribunale del riesame distrettuale	1) verbali di udienza 100%	- 12 verbali tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice del dibattimento che svolge anche le funzioni di presidente del tribunale del riesame	1) verbali di udienza dibattimentale 75%	- 9 verbali di udienza dibattimentale (1 dei quali collegiale, se il giudice svolge le funzioni di presidente del collegio), tratti da 3 udienze	- 3 per ciascuno dei trimestri A, B, C;
	2) verbali di udienza del tribunale del riesame 25%	- 3 verbali d'udienza del tribunale del riesame, tratti da 1 udienza	- 3 nel trimestre D
Giudice della sezione del tribunale delle misure di prevenzione, che svolge le funzioni di presidente del collegio	4) verbali di udienza 100%	- 12 verbali tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice del dibattimento che svolge anche le funzioni di presidente del collegio per le misure di prevenzione	1) verbali di udienza dibattimentale 75%	- 9 verbali di udienza dibattimentale (1 dei quali collegiale, se il giudice svolge le funzioni di presidente del collegio), tratti da 3 udienze	- 3 per ciascuno dei trimestri A, B, C;
	2) verbali di udienza in materia	- 3 verbali d'udienza	- 3 nel trimestre D

	di misure di prevenzione 25%	del tribunale per le misure di prevenzione, tratti da 1 udienza	
Magistrato di sorveglianza	5) verbali di udienza relativi a procedimenti in materia di misura di sicurezza o di remissione del debito 100%	- 12 verbali di udienza relativi a procedimenti in materia di misura di sicurezza e remissione del debito, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Magistrato di sorveglianza, che esercita anche le funzioni di presidente del collegio del Tribunale di Sorveglianza	1) verbali di udienza del collegio del Tribunale di Sorveglianza 75% 2) verbali di udienza relativi a procedimenti in materia di misura di sicurezza o di remissione del debito 25%	- 9 verbali di udienza del collegio del Tribunale di Sorveglianza, tratti da 3 udienze - 3 verbali di udienza relativi a procedimenti in materia di misura di sicurezza e remissione del debito, tratti da 1 udienza	- 3 per ciascuno dei trimestri A, B, C; - 3 nel trimestre D
Giudice della Corte d'appello, che svolge le funzioni di presidente del collegio	3) verbali di udienza collegiale 100%	- 12 verbali tratti da 4 udienze collegiali	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice presso la Corte di Cassazione, che svolge le funzioni di presidente del collegio	1) verbali di udienza 100%	- 12 verbali tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice presso il Tribunale per i minorenni	Si considerano, in quanto compatibili, le percentuali indicate per le funzioni giudicanti ordinarie	Si considerano, in quanto compatibili, le quantificazioni operate per le funzioni giudicanti penali, fermo restando il limite complessivo dei 12 verbali di udienza, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;

Settore civile

Funzione	Percentuale dei verbali d'udienza	Numero di verbali	Ripartizione per trimestre
Giudice ordinario di primo grado	3) verbali di udienza 100%	- 12 verbali di udienza, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice del lavoro di primo grado	3) verbali di udienza 100%	- 12 verbali di udienza, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice ordinario o del lavoro in Corte d'appello, che svolge le funzioni di presidente del collegio	3) verbali di udienza 100%	- 12 verbali di udienza, tratti da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;

Giudice addetto in - materia del diritto di famiglia o di fallimento e di altre procedure concorsuali o di esecuzione civile mobiliare ed immobiliare, in primo grado e ove svolga le funzioni di presidente del collegio anche in secondo grado.	1) verbali di udienza 100%	- 12 verbali di udienza, tratti via esclusiva alla da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;
Giudice civile presso il tribunale per i minorenni	1) verbali di udienza 100%	- 12 verbali di udienza, tratti via esclusiva alla da 4 udienze	- 3 per ciascun trimestre;